



MOZIONI CONGRESSUALI 2009

COLLEGIO FIAIP REGIONE LIGURIA

Mozioni Congressuali 2009

Strategie politiche-sindacali per il rilancio della Fiaip e della difesa della categoria dei Mediatori del Comparto immobiliare.

Proposte del Collegio Fiaip Regione Liguria

Organizzazione della Federazione:

- a) **Decentramento.** Consolidamento del decentramento: le sedi regionali dovranno avere autonomia gestionale ed economica; eventuali “sedi provinciali”, per chi ne faccia richiesta, (un ufficio/ una stanza) presso le associazioni di riferimento, nel capoluogo di ogni Provincia: Confedilizia/ Confindustria /Confartigianato, o altro.
Le sedi regionali, in collaborazione con i Collegi Provinciali, dovranno svolgere l'intera gestione degli associati (tesseramento, formazione, convenzioni, organizzazione dei convegni, servizi informatici di competenza locale) e tutti quei servizi che il Consiglio Regionale delibererà per i propri associati.

- b) **Ripartizioni delle risorse economiche.** Con delibera del Consiglio Nazionale le risorse provenienti dal tesseramento dovranno essere ripartite, per il funzionamento della Federazione, in tre parti uguali: Provinciali, Regionali, Nazionali; per le risorse provenienti da eventuali quote integrative regionali e/o convenzioni locali verranno utilizzate per il funzionamento del Collegio Regionale; per le eventuali quote integrative provinciali sarà il Collegio Provinciale, a seguito di delibere dello stesso, a destinarne l'utilizzo. Invece, le risorse provenienti dalle convenzioni bancarie nazionali resteranno alla Fiaip Nazionale per le attività della stessa e per il fondo di perequazione.

- c) **Fondo di perequazione.** Attingendo alle risorse della Servizi Federativi e/o della Fiaip Nazionale si dovrà realizzare un Fondo di Perequazione per sovvenzionare le Regioni e le Province con pochi associati, affinché la Fiaip diventi sempre più presente sul territorio e possa aumentare notevolmente in quantità di associati, e di conseguenza di rappresentanza della categoria.

- d) **Trasparenza e comunicabilità.** Tra i vari organismi della federazione ci dovrà essere totale trasparenza e comunicabilità per dare all'associato tutte le informazioni per ottenere il massimo coinvolgimento possibile alle scelte politiche sindacali, per difendere gli interessi degli Agenti Immobiliari.

Politica Sindacale della Fiaip

- e) Legge 39/'89, assolutamente, da non modificare, sarebbe molto pericoloso iniziare un iter legislativo in un momento di debolezza come l'attuale, prima occorre riavere quanto ci è stato tolto: commissione di vigilanza e di esame presso le Camere di Commercio; svolgere forte azione sindacale per impedire il praticantato senza esame finale, chiedendo altresì la possibilità di portare interamente in detrazione la fattura dell'Agente Immobiliare.
- f) Formazione: 1) Chiedere di istituire a livello nazionale e/o locale un organo pubblico che certifichi la qualità dei servizi professionali degli operatori del comparto immobiliare (livello di preparazione e specializzazioni nei vari settori delle attività immobiliari).
2) Coloro i quali seguono con profitto i corsi di specializzazione presso le Camere di Commercio e/o altri Enti autorizzati dalle Regioni (per es. corsi universitari, ecc.) saranno inseriti in elenchi, che verranno pubblicati annualmente, dai quali si evidenzierà il Grado e livello di specializzazioni. La formazione dovrà essere svolta ed organizzata dai Collegi Regionali in collaborazione con i Consigli Provinciali, nell'ambito di un indirizzo quadro deliberato dal Consiglio Nazionale.
- g) Delegato alla politica sindacale della Fiaip: la Dirigenza Nazionale, dovrà nominare un delegato specifico (per es. il vice presidente vicario, se competente nel campo politico sindacale) o altro soggetto, per organizzare insieme ai Collegi Provinciali e Regionali una permanente e forte azione sindacale. A seguito di consultazioni (subito dopo il Congresso) dei vari organismi della federazione e delibera del C.N., sull'indirizzo da seguire, dovrà confrontarsi con forza con il Legislatore. Il delegato alla politica sindacale dovrà rapportarsi continuamente con le realtà locali, province e regioni, per sviluppare sul territorio e a livello nazionale una forte azione di coinvolgimento di tutti gli associati e dei dirigenti della federazione per ottenere risultati concreti.
- h) Rafforzamento della rappresentanza: La Fiaip dovrà ampliare il rapporto con le altre associazioni di categoria. In modo particolare verificare la possibilità di istituire accordi con le associazioni dei consumatori sia a livello locale che nazionale. Sottoscrivere un accordo a livello nazionale, provinciale e regionale con Confartigianato: ciò comporterebbe l'immediata disponibilità, per tutti i Collegi Provinciali di istituire corsi di formazione abilitanti a sostenere l'esame di Agente Immobiliare presso le Camere di Commercio.